

CONTROLLI

di Ezechiele

Tutti i meravigliosi personaggi del Club degli animali erano riuniti intorno ad una tavola imbandita ed alzavano un flute di champagne in onore del Tacchini. Forse il gallinaccio era finalmente riuscito a vincere il duplicato del mercoledì od aveva trionfato nel combattutissimo torneo della domenica pomeriggio? Il bridge per una volta non c'entrava affatto perché si festeggiava la schiacciante vittoria del nostro amico in un torneo veramente inusuale.

Tutto era iniziato quando un gruppo di soci aveva chiesto con insistenza la costruzione di un campo da bocce da destinare soprattutto ai più anziani che, data l'età, non volevano o non potevano avvalersi delle altre numerose strutture sportive. La partecipazione, anche da parte dei più giovani, era stata incredibilmente grande e, per festeggiare il successo dell'iniziativa, si era organizzato un torneo a coppie che era stato vinto alla grande dal Tacchini affiancato al Gufetti. Certo la pazienza e la precisione del nostro angolista ufficiale nell'andare a punto avevano portato molta acqua al mulino dei nostri eroi, ma il Tacchini si era rivelato un infallibile bocciatore e la spettacolarità dei suoi colpi al volo aveva impressionato tutti.

Ora si festeggiava l'inaspettata vittoria, ma ben presto il discorso si era spostato sul nostro passatempo preferito ed era cascato su di una smazzata della domenica precedente in cui una coppia era riuscita a dichiarare uno slam in modo veramente brillante:

Dichiarante Sud

Tutti in seconda

		♠ A D 10 5	
		♥ 10 7 5 4	
		♦ A 8 7 4	
		♣ A	
♠ 8 7 6 4 3			♠ 9
♥ A 6			♥ R D F 9 8 3 2
♦ 6 2			♦ 10 3
♣ D F 6 3			♣ R 10 8
		♠ R F 2	
		♥ -	
		♦ R D F 9 5	
		♣ 9 7 5 4 2	

S	O	N	E
P	P	1Q	3C
4C	!	P	P
!!	P	4P	P
5Q	P	6Q	Fine

Il motivo del contendere era dato dal fatto che il contro a 4C di Ovest aveva semplificato parecchio la dichiarazione, perché Sud aveva avuto la possibilità di mostrare il suo controllo di primo giro a cuori, un evidente vuoto, surcontrando. Era diventato così meno difficile per Nord eseguire una "Cue bid" a picche per poi concludere a slam dopo lo scontatissimo appoggio a quadri del compagno.

Appariva evidente a tutti come qualsiasi informazione data al compagno venga recepita anche dagli avversari, ma mentre alcuni si dichiaravano contrari, ad esempio, agli interventi in bicolore perché

talvolta facilitano la vita agli avversari sia nel gioco che nella dichiarazione, altri sostenevano che i vantaggi superano di gran lunga gli svantaggi rendendo questa convenzione indispensabile.

La discussione era così scivolata sulle Cue bid, perché il Saputi aveva proposto questa smazzata dichiarata impeccabilmente in un duplicato di qualche settimana prima:

			♠ R D 9 5	
			♥ A R 8 7 4 2	
			♦ 7 6	
			♣ 4	
♠ 10 6 3				♠ 8 7 4
♥ F 3				♥ 9 6
♦ D F 5 4				♦ 9 2
♣ A D 10 2				♣ R F 8 6 5 3
			♠ A F 2	
			♥ D 10 5	
			♦ A R 10 8 3	
			♣ 9 7	
N	E	S	O	
1C	P	2Q	P	
2C	P	3C	P	
3P*	P	4Q*	P	
4SA	P	5P	P	
6C	Fine			
*Cue bid				

Le dichiarazioni 3P e 4Q erano Cue bid e promettevano un controllo di primo o secondo giro nel colore dichiarato, in particolare il 4Q di Sud escludeva il controllo nel colore saltato, vale a dire fiori. Nord, rinfrancato dal suo singolo a fiori, si era buttato sul 4SA (Blackwood ai 5 Assi) appurando il possesso di due Assi e della Donna di atout nella mano di Sud ed atterrando così sul piccolo slam.

Anche le Cue bid danno informazioni contemporaneamente al compagno ed agli avversari, ma la conclusione della maggioranza, guidata ovviamente dal Dott. Saputi, fu che i vantaggi nell'avvicinamento allo slam di queste licite dichiarative/interrogative sono talmente grandi da renderle, come nel caso in discussione, letteralmente obbligatorie per raggiungere tecnicamente l'obiettivo.

Il Tacchini, il grande festeggiato della serata, si stufava a morte perché non riusciva a capire l'accanimento con cui si discuteva su di una situazione che si verificava molto raramente, tanto da rendere a suo parere pleonastico il parlare di controlli, informazioni e orpelli del genere. Ne faceva testo il fatto che al suo tavolo la dichiarazione aveva preso una piega diversa perché la solita Busonis, dopo il 3C di Sud, era esplosa in un velleitario 4SA all'antica ed, appurata la presenza dell'indispensabile materiale pesante, gli Assi, aveva dichiarato lo slam senza la minima esitazione e senza curarsi minimamente del colore degli Assi e infischandosene bellamente della Donna di atout: Aveva perciò tentato di riportare il discorso sulle bocce, aiutato ovviamente dal Gufetti, ma con scarso successo perché le discussioni nel campo del Bridge sono troppo coinvolgenti e si concludono quasi sempre lasciando ciascuno del proprio parere.

I PENSIERINI DI EZECHIELE

Una **CUE BID** è una dichiarazione in un seme diverso da quello concordato come atout, esplicitamente o implicitamente, che viene fatta per manifestare il proprio interesse allo slam e segnalare il controllo nel seme dichiarato.

Una Cue bid è **inequivocabilmente tale** in questi tre casi:

- Quando la situazione è già forzante di partita:

1C	2F
2Q	2C
2P	
- Quando è la Cue bid stessa a determinare una situazione forzante di partita:

1C	3C
4F	
- Quando si riapre oltre il livello di partita:

1C	2F
2C	3Q
3SA	4C
4P	

Chi fa la prima Cue bid indica una mano di **forza superiore al minimo** che le precedenti dichiarazioni le assegnavano, mostra di avere un controllo nel colore nominato e chiede al compagno informazioni sulla forza e sui controlli della sua mano.

La Cue bid può così essere definita una licita **dichiarativa/interrogativa**, appunto perché dichiara il possesso di una mano di forza superiore rispetto a quanto annunciato fino a quel punto ed interroga il compagno sulla possibilità di giocare a livello di slam. L'effettuazione della seconda Cue bid da parte del rispondente, dopo quella di chi ha effettuato la prima, manifesta con chiarezza **l'accettazione del tentativo di slam**.

Una regola di fondamentale importanza è quella che impone che le Cue bid debbano essere fatte al **livello più economico possibile**, perciò se una Cue bid viene fatta in un colore più elevato di rango nega il controllo nel colore o nei colori saltati.

Per esempio dopo questa dichiarazione:

2P	3P
4Q	

il rispondente sa **per certo** che l'apertore non ha alcun controllo a fiori e perciò una sua Cue bid implica non solo l'accettazione del tentativo di slam ma anche, implicitamente, il controllo almeno di secondo giro a fiori.

Molte sono le teorie su come effettuare le Cue bid, una tra le più diffuse raccomanda di fare Cue bid cosiddette "miste", vale a dire sia di primo che di secondo giro indifferentemente, iniziando sotto il livello di partita. Se invece si inizia al di sopra del livello di partita, le Cue bid sono soltanto di primo giro prima di occuparsi, se è il caso, di quelle di secondo giro. Questa impostazione è molto esemplificativa e presenta delle evidenti lacune tecniche, ma forse per iniziare a impraticarsi è la migliore.

Segnalo infine che, almeno agli inizi, è bene lasciare al 4SA il suo significato originale, dando sempre tutti gli Assi posseduti, indipendentemente dalle eventuali Cue bid effettuate in precedenza.

E' assolutamente evidente che i miei pensiero non esauriscono questo delicato argomento, su cui si potrebbe addirittura scrivere un libro, perciò se sono riuscito a convincervi dell'importanza di queste sibilline dichiarazioni, rivolgetevi ad un insegnante, possibilmente abilitato dalla Federazione, per approfondire opportunamente tutto quello che è indispensabile sapere sui **controlli** e sull'**avvicinamento allo slam**.

P.S. Se non avete la fortuna di avere a portata di mano un insegnante, ricordatevi che la letteratura bridgistica è particolarmente ricca, anche in lingua italiana!